

Le mele bio di pianura della Romagna protagoniste della campagna Brio

La varietà Gala apre la stagione dell'azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di ortofrutta biologica fresca



03 Agosto 2020 In questa prima settimana di agosto le mele di pianura della Romagna, insieme a quelle del veronese, sono le protagoniste della campagna 2020 delle mele biologiche di Brio, realtà specializzata nella produzione e commercializzazione di ortofrutta biologica fresca.

“Il nostro obiettivo – spiega Mauro Laghi, responsabile commerciale di Brio Spa – è quello di essere un punto di riferimento costante per chi si rivolge a noi. La stagione si apre con le nostre prime Gala, una varietà estiva che viene raccolta dai nostri soci nella pianura romagnola e nel veronese, zone particolarmente vocate per queste varietà. A queste faranno seguito, grazie alla collaborazione con i nostri partner, le varietà della Cooperativa Mezzacorona, le cui mele da quest’anno si possono fregiare anche dell’IGP Mele del Trentino. A metà ottobre, infine, comincerà la raccolta della varietà Story Inored, una mela nata dall’incrocio multiplo di varietà resistenti alle variazioni climatiche e alle principali fitopatie che la rendono particolarmente adatta per la coltivazione nell’ambito del disciplinare biologico”.

La grande novità per la stagione 2020 è rappresentata dalla presenza, fra le referenze a marchio Brio, delle mele piemontesi prodotte da Lagnasco Group, cooperativa cuneese con una lunga storia di produzioni di eccellenza.

Novità, infine, anche sul fronte del packaging: “Da quest’anno – informa Laghi – utilizzeremo per i nostri pack un impianto Blitzmatic+ dell’azienda Frutmac: i nostri pack saranno costituiti da un vassoio di carta 100% plastic free. Si tratta di una scelta in linea con l’attenzione alla sostenibilità ambientale che caratterizza tutte le nostre produzioni”.

<http://www.briospa.com>

(nelle foto, Mauro Laghi e il nuovo packaging Brio)



© copyright la Cronaca di Ravenna